

AI LETTORI

Anche questa volta, come nel passato, una buona percentuale di elettori ascolani ha fatto il proprio dovere recandosi alle urne ed ha contribuito, con il proprio voto, a mandare al Parlamento Europeo un certo numero di candidati per la maggior parte residenti in zone ben lontane dalle Marche.

La maggior parte di questi eletti, una volta a Strasburgo, non ricorderà certamente che sulla carta geografica del nostro Paese esiste anche una città che si chiama Ascoli Piceno. Non possiamo pretendere tanto! Questa città l'hanno vista per la prima volta, se poi l'hanno vista, attraverso i loro occhi di carta soltanto dalle gigantografie dei loro volti sempre sorridenti, appiccicati sulle mura cittadine durante la campagna elettorale. Quindi del rapporto tra questi eurodeputati e la nostra città non se ne sentirà più parlare e questo appare scontato.

Al contrario, qualche altro onorevole che ci riguarda più da vicino perché fa parte della nostra gente, lo troveremo ancora fra noi ma non certamente per seguire con la doverosa attenzione i problemi della città o del Piceno, ma quelli più dilettevoli e meno impegnativi di una partita di calcio allo Stadio Del Duca.

Con questa considerazione che ci permettiamo fare, non vogliamo avere la pretesa che nella grande assise europea ove si intrecciano, come in una torre di Babele, i linguaggi più disparati e dove i problemi da trattare sono di ben altra portata, si capisca la nostra lingua o addirittura il nostro dialetto. Non la si capisce a livello regionale dove, sistematicamente, i nostri problemi e le nostre esigenze vengono troppo spesso ignorati o emarginati dal contesto dei grandi dibattiti sugli assetti economici e strutturali dell'intero territorio marchigiano, figuriamoci se possiamo illuderci che qualcuno, dall'alto di certi scanni europei, pensi a noi! Forse abbiamo dimenticato le non lontane ed amare vicende dell'esclusione dai benefici CASMEZ?

Possiamo sempre pretendere però, al di fuori dei grandi problemi che riguardano l'Europa, da qualcuno della "nostra" terra che ha chiesto ed ottenuto anche i voti degli ascolani per essere eletto, ogni tanto, per rimediare a torti ed umiliazioni che la città è stata costretta a subire nel passato, rivolga un pensiero verso questo lembo di terra dai più considerato "decentrato" e "sperduto" e quindi non degno di attenzione.

Non a chiacchiere però, come fino ad oggi purtroppo è stato fatto, ma con azioni concrete che vogliono essere la testimonianza ed il rispetto di certi impegni garantiti, a gran voce e con la mano sul cuore, nel corso delle varie campagne elettorali recenti e passate.

Perché è ora e passata che i politici che ci rappresentano a qualsiasi livello, si rimbocchino le maniche come suol dirsi e diano qualcosa di più a questa nostra città anziché sprecare energie e tempo in assurde polemiche sempre più deleterie per la comunità dell'intero territorio piceno.

Ascoli, malgrado le apparenze e le spavalde e gratuite affermazioni di certi amministratori è una città in crisi, una città malata!

E non è cosa semplice fare una diagnosi esatta sul suo stato di salute. Perché sono troppi e di varia natura i sintomi del suo male, troppi e non più procrastinabili certi problemi cittadini che da anni attendono una adeguata soluzione.

Ed è inutile tornare ad elencarli nuovamente. Lo abbiamo fatto altre volte nel passato ma siamo stati meritevoli soltanto di scarsa considerazione e di rimproveri da parte di chi, al contrario, avrebbe dovuto apprezzare il nostro operato di critica costruttiva ed il nostro incitamento.

Si tratta di problemi piccoli e grandi la cui mancata soluzione pone la città in cattiva luce, ne ritarda ogni sviluppo ed ogni progresso, la mortifica nei confronti di altri centri, vicini o lontani, che da tempo, con la volontà politica dei propri amministratori, certi problemi hanno affrontato e risolto.

Di fronte a tante carenze che la città presenta, non basta certamente una buona squadra di calcio a salvare la faccia.



**PICENA
parati**

RIVESTIMENTI
MURALI

CARTA PARATI

MOQUETTES

VERNICI

consulenza tecnica specifica

Vendita ingrosso e dettaglio
di carte da parati - Tessuti
coordinati per l'arredamento
Rivestimenti particolari



**PICENA
parati**

corso v. emanuele 36-38-40
tel. 64739 ascoli piceno